

fatto il suo tempo, e che è stata già da molti anni felicemente abolita, me lo perdoni l'onorevole Magnaghi, a me fa lo stesso effetto come voler tornare alle galere. (*Commenti*).

Magnaghi. Domando di parlare.

Presidente. Ora ha facoltà di parlare l'onorevole Pais.

Pais. Debbo rivolgere una semplice domanda riconosciuta ormai l'assoluta necessità di un bacino di carenaggio alla Maddalena, chiedo all'onorevole ministro quando intenda di attuarla. Egli sa quali ragioni militino perchè non si ponga più tempo in mezzo e vorrei quindi pregarlo di darmi una risposta soddisfacente. Egli mi dirà che mancano i mezzi; bisogna ad ogni costo trovarli, perchè si tratta di una spesa indispensabile. Spero che l'onorevole ministro non mi darà, in una questione così importante, una risposta vaga e indeterminata, ma una assicurazione che farà presto quanto nell'interesse dell'armata, giustamente raccomandando.

Presidente. L'onorevole Pala ha facoltà di parlare.

Pala. Ho toccato questo argomento della necessità di costruire un bacino alla Maddalena, parecchie volte, in occasione della discussione del bilancio della marina, ed ebbi sempre risposte consenzienti come concetto di massima, ma remissive e dilatorie rispetto alle facoltà del bilancio. Chiedo ora all'onorevole ministro Morin quali siano i suoi intendimenti e sulla costruzione di un bacino di carenaggio, la cui necessità non fu mai dissimulata dagli uomini più autorevoli che abbiamo nella marina militare, e quanto meno, sulla costruzione di un bacino galleggiante.

Non ho bisogno di ricordare all'onorevole ministro quello che egli sa benissimo, e che sa ormai tutta la Camera circa la necessità della costruzione in Maddalena di un bacino di grandi dimensioni che dia adito alla riparazione delle navi di maggiore tonnellaggio. Non v'è alcuno, a principiare dal nostro collega, l'onorevole ammiraglio Bettolo, che abbia posto in dubbio la necessità e l'utilità di codesta spesa. Egli stesso affermò qui, come affermarono altri, che le condizioni dei nostri bacini sono tali che in caso di grandi avarie delle nostre corazzate nessuna di esse potrebbe esservi introdotta per le necessarie riparazioni, mentrechè l'estuario della Maddalena trovasi in tali condizioni idrografiche

e nautiche che un bacino colà impiantato specialmente a ridosso dell'isola di Santo Stefano, sarebbe capace di soddisfare a qualunque esigenza della marina militare.

Attendo dunque dall'autorità dell'onorevole ministro che in questa questione dica una parola autorevole e definitiva ed aspetto anche risposta non solo sul problema grave della costruzione di un bacino di carenaggio, ma anche sul più modesto progetto di un bacino galleggiante che possa essere utilizzato come bacino di raddobbo per le navi di grande capacità.

Bettolo. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli pure.

Bettolo. L'onorevole Pala, accennando ad una risposta che gli diedi rispetto al bacino da costruirsi alla Maddalena, mi pare che mi abbia fatto dire una cosa che non è esattamente quella che ho detta.

Secondo l'onorevole Pala, avrei affermato che noi non abbiamo un bacino che possa accogliere una delle nostre corazzate.

Pala. Ho detto nel caso d'avaria.

Bettolo. Ah! nel caso d'avaria.

Volevo soltanto correggere questo punto perchè altrimenti non sarebbe stato conforme a quello che ho detto.

Presidente. Onorevole Magnaghi, Ella ha chiesto di parlare, ma non posso dargliene facoltà che per una semplice dichiarazione.

Magnaghi. Per una dichiarazione.

Presidente. Parli pure.

Magnaghi. Non ho mai inteso dire che alla fanteria marina dovessero assegnarsi i compiti che ora sono attribuiti all'elemento marinairesco, che resterebbe quale è in minima proporzione.

Non ho altro a dire.

Morin, ministro della marina. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà, onorevole ministro della marina.

Morin, ministro della marina. Debbo una risposta agli onorevoli Pais e Pala, e mi duole di non poterla dare così soddisfacente come eglino desidererebbero. Però la darò non del tutto scoraggiante. Non posso disconoscere l'importanza, la necessità anzi, di un bacino alla Maddalena, ma non posso nemmeno disconoscere altre necessità anche più stringenti, alle quali nemmeno si può provvedere.